

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## **Chiarimenti in materia di utilizzo della posta elettronica certificata**

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che **il CNDCEC**, nel vademecum sull'utilizzo della PEC (posta elettronica certificata), **ha approfondito anche il suo funzionamento**, soffermandosi, in particolare, **sugli aspetti operativi relativi all'invio di un messaggio da una casella ad un'altra**. Più nello specifico, il CNDCEC ha esaminato le modalità dell'invio di un messaggio **nelle seguenti tre ipotesi**: i) da una **casella PEC ad un'altra casella PEC**; ii) da una **casella PEC ad una casella di posta elettronica ordinaria**; iii) da una **casella di posta elettronica ordinaria ad una casella PEC**. Si ricorda che, quanto agli effetti, solo **la PEC attribuisce al messaggio trasmesso il valore legale della raccomandata con avviso di ricevimento**, in quanto è idonea ad attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e fornire ricevute opponibili ai terzi. **La trasmissione**, se effettuata in conformità al DPR 68/2005 e alle Regole tecniche di riferimento, **consente di opporre ai terzi la data e l'ora di trasmissione e di ricezione del documento**. Per quanto concerne, invece, **le modalità di conservazione della PEC, vengono riportate**, sempre nel contesto del citato vademecum, **le seguenti pratiche non corrette**: i) **archiviazione semplice delle PEC nel proprio computer o server, non essendo garantito il loro valore legale**; ii) **stampa su carta e archiviazione fisica del documento, non essendo garantita la conformità all'originale informatico**.

### **Premessa**

**La PEC** (posta elettronica certificata) costituisce un *"sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai*

terzi" (art. 1 co. 1 lett. v-bis) del DLgs. 82/2005 - CAD).

#### **Osserva**

Per fruire della PEC, occorre avvalersi dei **gestori inclusi nell'elenco pubblico tenuto dall'AGID** (Agenzia per l'Italia Digitale) ex art. 14 del DPR 68/2005.

In merito, è intervenuto il CNDCEC che, nel Vademecum sull'utilizzo della PEC (documento 14.12.2016), ha fornito **un quadro normativo ed operativo di ausilio per un uso più consapevole di tale strumento tecnologico nell'attività professionale.**

#### **Soggetti interessati**

---

L'obbligo di **dotarsi di un indirizzo PEC riguarda**, in particolare:

- **le imprese** (costituite in forma societaria e individuali);
- **i professionisti iscritti in albi** ed elenchi istituiti con legge statale;
- **le Pubbliche Amministrazioni**, fra le quali rientrano ad esempio:
  - ✓ **le amministrazioni dello Stato**;
  - ✓ **gli istituti e scuole di ogni ordine e grado**;
  - ✓ **le istituzioni universitarie**;
  - ✓ **le Camere di Commercio**, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni (artt. 16 co. 6 - 8 del DL 185/2008 e 5 co. 1 del DL 179/2012).

#### **Validità ed efficacia**

---

La PEC costituisce un tipo di **posta elettronica**, idoneo ad attribuire al messaggio trasmesso il **valore legale** tradizionalmente **ricosciuto alla raccomandata con avviso di ricevimento**, in quanto è in grado di attestare **l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi** (se effettuata in conformità al DPR 68/2005 e alle Regole tecniche di riferimento).

#### **Osserva**

**La PEC**, però, rispetto alla raccomandata che fornisce unicamente la prova dell'invio di una comunicazione ma non del suo contenuto, **consente in alcuni casi di rilasciare anche la dimostrabilità del contenuto del messaggio inviato** (e degli allegati eventualmente presenti).

Ai fini degli effetti sopra descritti, **occorre che entrambi i soggetti**, mittente e destinatario, **siano in possesso di una casella di PEC.**

## Funzionamento della PEC

---

Il sistema coinvolge i seguenti soggetti:

- il **mittente della comunicazione** inviata mediante casella di PEC;
- il **gestore della casella PEC** di cui il mittente è intestatario;
- il **destinatario di tale comunicazione**;
- il **gestore della casella di PEC** intestata al destinatario.

### Osserva

Sia il mittente che il destinatario **possono essere privati, Pubbliche Amministrazioni, imprese, enti, associazioni**, ecc.

Dal punto di vista operativo:

- il **soggetto gestore della PEC del mittente** invia al mittente stesso una "ricevuta di accettazione" (o una "ricevuta di non accettazione", con motivazione del rifiuto) e genera un messaggio esterno (denominato "busta di trasporto") nel quale vengono inseriti il *file* contenente il messaggio originale e il *file* che riproduce l'insieme di tutte le informazioni relative all'invio (e cioè, mittente, gestore del mittente, destinatari, data e ora dell'invio);
- la busta **di trasporto viene trasmessa**, quindi, al gestore della PEC del destinatario, il quale rilascia al gestore del mittente la ricevuta di "presa in carico", **attestante il passaggio di consegna tra i due gestori**, e successivamente al deposito del messaggio nella casella di posta del destinatario, una "*ricevuta di avvenuta consegna*" (che può essere, a seconda dell'ampiezza dei contenuti, completa, breve, sintetica).

### Osserva

L'"**avviso di mancata consegna**" si può verificare, ad esempio, in caso di **casella PEC destinataria satura o non più attiva**.

Tutte le **ricevute rilasciate dai gestori** (di accettazione e di avvenuta consegna, e la stessa busta di trasporto) **vengono sottoscritte con firma elettronica qualificata**. In particolare, le ricevute di consegna possono essere di tre tipi:

- ricevuta **completa** (*standard*);
- ricevuta **breve**;
- ricevuta **sintetica**.

| TIPOLOGIA DI RICEVUTA                 |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>RICEVUTA COMPLETA (o standard)</b> | Ricevuta costituita dal <i>file</i> contenente il messaggio originale di posta elettronica inviato, completo di testo e di eventuali allegati, e il <i>file</i> che riporta i <b>dati di certificazione</b> (mittente, gestore del mittente, destinatario, oggetto, data e ora dell'invio, codice identificativo del messaggio). |
| <b>RICEVUTA BREVE</b>                 | Ricevuta contenente un <b>estratto del messaggio originale di posta elettronica</b> inviato e il <i>file</i> che riporta i dati di certificazione.   |
| <b>RICEVUTA SINTETICA</b>             | Ricevuta contenente <b>solo il file con i dati di certificazione.</b>  |

### Invio da e verso mail non PEC

La modalità e gli effetti legali della PEC sopra descritti riguardano **l'invio di un messaggio da una casella PEC ad un'altra casella PEC.**

Si analizzano ora le **modalità dell'invio di un messaggio nelle seguenti ipotesi:**

- da una casella PEC a una casella di posta elettronica ordinaria;
- da una casella di posta elettronica ordinaria a una casella PEC.

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Da PEC a ordinaria</b> | Nell'ipotesi di invio di un messaggio da una casella PEC a una casella di posta elettronica ordinaria, il <b>mittente riceve dal proprio gestore solo la ricevuta di accettazione. Tale ricevuta</b> non rappresentando, però, una "attestazione certa" del ricevimento del messaggio da parte del destinatario, <b>non costituisce un documento valido in caso di contestazione. Il destinatario visualizza la busta di trasporto con il file,</b> contenente il messaggio originale, completo di testo ed eventuali allegati, e il file che riproduce l'insieme di tutte le informazioni relative all'invio.   |
| <b>Da ordinaria a PEC</b> | Qualora l'invio del messaggio avvenga da <b>casella di posta elettronica ordinaria a una casella di PEC</b> , mentre il mittente non riceve notifiche dal sistema PEC, <b>il destinatario titolare della casella PEC riceve solo una "busta di anomalia"</b> , in quanto il messaggio proviene da una casella di posta ordinaria, e il file contenente il messaggio originale completo di testo ed eventuali allegati. <b>Rimane salvo il caso in cui il servizio di posta del destinatario sia configurato per non accettare invii da posta elettronica ordinaria.</b> Il mittente riceverà, quindi, una <b>comunicazione di impossibilità di ricezione con l'indicazione che l'indirizzo del destinatario</b> non è abilitato alla ricezione di posta non certificata. |

---

## **Modalità di conservazione della PEC**

---

Sulle **modalità di conservazione della PEC** vengono precisate **le seguenti pratiche non corrette**:

- **archiviazione semplice delle PEC nel proprio computer o server**, non essendo garantito il loro valore legale;
- **stampa su carta e archiviazione fisica del documento**, non essendo garantita la conformità all'originale informatico.

Fra i "suggerimenti" proposti dal CNDCEC vi è quello di **conservare**:

- **per i messaggi di PEC inviati**, la c.d. "ricevuta di consegna completa", formata **dal file contenente il messaggio originale, completo di testo ed eventuali allegati e il file che riproduce l'insieme di tutte le informazioni relative all'invio** (mittente, gestore del mittente, destinatari, oggetto, data e ora dell'invio, codice identificativo del messaggio);
- per i messaggi di PEC ricevuti, la busta di trasporto, formata dal **file contenente il messaggio originale**, completo di testo ed eventuali allegati, e il **file dotato di tutte le informazioni relative all'invio**.

*Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*

Cordiali saluti

**DOTTORESSA ANNA FAVERO**